

TRACCIA INTERVISTA PER REFERENTI COMUNI CAPODISTRETTO

Che ruolo e compiti ha il Comune capodistretto?

Nel vostro territorio sono presenti rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria?

Se sì, può fornire dettagli sui dati riguardo i seguenti aspetti:

- Fonte dei dati
- Quanti esattamente?
- Provenienze principali
- In quali Comuni precisamente si trovano?
- Specificare quanti sono rifugiati, richiedenti o titolari di protezione umanitaria

I Comuni del suo distretto hanno mai attivato servizi/interventi rivolti specificamente a rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria?

Se sì, può descrivere il servizio/intervento?

- Quali Comuni del Distretto coinvolge
- Quando è partito il servizio/intervento
- Fonte dei finanziamenti (interni? È progetto europeo? È finanziato da fondazione? Ecc.)
- Durata del servizio/intervento
- Altri soggetti coinvolti – associazioni, enti locali, ecc- specificare il ruolo del partner all'interno dell'intervento
- Servizi erogati
- Strutture di accoglienza (se il servizio/intervento prevede accoglienza): dove sono e di che tipo (accoglienza per singoli, per famiglie, ecc...);N. posti accoglienza . Quanto dura l'accoglienza nelle strutture?
- Costi indicativi del servizio/intervento
- Eventuale trasformazione del servizio nel tempo (i posti sono aumentati/diminuiti? La tipologia di servizi offerti sono cambiati? Cosa ha inciso sul cambiamento: entità delle risorse/trasformazione dei bisogni degli utenti/ cambiamento della normativa?)
- Punti di forza e di debolezza del servizio (cosa funziona/ha funzionato? Cosa no? Perché? Quali soluzioni sono state adottate? Quali solo ipotizzate e perché non ancora attivate?)
- Cos'altro servirebbe?
- Presso il vostro servizio come vengono registrati e conteggiati gli utenti?
- Numero utenti nell'ultimo anno (se hanno statistiche precise farsele dare)
- Chi sono principalmente i vostri utenti? Rifugiati, richiedenti asilo, casi Dublino (in attesa della decisione sullo stato competente a esaminare la loro domanda), ecc...
- Siete in grado di dire come vengono a conoscenza del vostro servizio? Oppure: chi principalmente vi manda rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria? Ad esempio, altri servizi del territorio, altre associazioni?
- Come si viene inseriti all'interno delle azioni del vostro servizio? Ci sono particolari criteri di selezione?

Se no, perché? (ad esempio: mancano le risorse economiche/umane; ecc.)?

In che misura i servizi del territorio ad utenza mista o per le persone immigrate si rivolgono anche ad utenti rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria?

- Quali sono i servizi che maggiormente hanno tra i propri utenti rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria (esempi: sportelli informativi per stranieri, Servizi sociali, ecc.)? Principalmente di quali Comuni del distretto?
- Quali sono le richieste principali avanzate da utenti rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria?
- Quali sono le difficoltà principali incontrate dai servizi nella gestione dell'utenza rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria?
- E' possibile quantificare il numero di utenti rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria accolti dai servizi?
- Gli utenti rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria vengono rinviiati ad altri soggetti (associazioni, parrocchie, altri enti locali fuori dal distretto, ecc.)? Quali? Che tipo di collaborazione esiste con questi soggetti?

I Comuni del distretto hanno mai partecipato/pensato di partecipare al bando per i rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria del Piano Nazionale Asilo?

Se no, perché?

Quali strutture di accoglienza (collettive, per famiglie, ecc) sono disponibili sul territorio del distretto?

- N. posti complessivi
- Dove si trovano (in quali comuni del distretto)
- Da chi sono gestite

Sareste interessati ad attivare servizi specificamente rivolti a rifugiati, richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria?

Se sì, di che tipo? (accoglienza, formazione, lavoro, sanità, ecc)

A quali condizioni?

Vi è mai giunta richiesta dal Comune di Bologna (o altri comuni di attivarvi in qualche modo (per esempio fornire un'abitazione) ?

Se sì, come avete risposto?